

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 06

DATA: 02/05/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno Duemiladiciannove, il giorno Due del mese di Maggio alle ore 19,00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria e di prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1. MOLINARI Davide	P	
2. ANTONIAZZA Natalino	P	
3. CARETTI Alessia	P	
4. FORTI Manuela	P	
5. BRUSA Gianluigi	P	
6. BRIZIO Anna		A
7. FENOGLIETTI Alessandro	P	
8. ANTONIAZZA Teresa		A
9. PERONI Maria Lucia	P	
10. CARETTI Stefania		A
11. MARCHESI Giancarlo		A
TOTALI	9	2

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Giovanni Boggi.

Il Presidente Molinari Davide, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco ai Consiglieri con particolare riferimento ai progetti delle opere pubbliche in programma;

PREMESSO CHE dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSO CHE l'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

PREMESSO CHE il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

PREMESSO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 14, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, a decorrere dall'anno 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del suddetto articolo, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO CHE, per effetto delle su richiamate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

_bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, redatto secondo gli schemi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

_allegati previsti dalla normativa;

DATO ATTO CHE:

_per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica;

_l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

_costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del revisore dei conti;
- i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

DATO ATTO CHE dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO CHE, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui Fondo Pluriennale Vincolato";

DATO ATTO CHE, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO CHE le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di area e tenuto conto delle esigenze dei servizi;

DATO ATTO infine che, alla data di deposito degli schemi di bilancio, non risulta effettuata la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte corrente e di parte capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2018, oggetto di successiva variazione nel rispetto delle nuove prescrizioni dell'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE

- ✓ con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 02 maggio 2019 si è provveduto all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) periodo 2019/2021;

ESAMINATI gli schemi dei documenti approvati con deliberazione della Giunta comunale n.15 del 28 marzo 2019, in esecuzione dell'art. 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRESO ATTO CHE:

2. la legge 11 dicembre 2016, n. 232, attraverso la modifica del comma 26 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;
3. la legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha confermato per l'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

RILEVATO CHE la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) non ha prorogato per l'anno 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

VISTO il piano triennale del fabbisogno di personale anni 2019 – 2020 e 2021 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 28 marzo 2019 e riportato nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato periodo 2019/2021;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 28 marzo 2019 è stata effettuata anche la ricognizione del personale in esubero ed è stata approvata la dotazione organica dell'Ente;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2019/2021, approvata con deliberazione di giunta comunale n. 14 del 28 marzo 2019, da sottoporre al consiglio comunale per l'approvazione;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 28 marzo 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 e relativi allegati;

DATO ATTO CHE, per l'anno 2019, non è previsto il conferimento di alcun incarico di collaborazione autonoma (studio, ricerca, consulenza);

DATO ATTO CHE non è prevista l'alienazione, dismissione, valorizzazione di alcun immobile;

DATO ATTO CHE non sono state presentate istanze di contributo per edifici di culto di cui alla legge regionale del Piemonte 26 febbraio 1989, n. 15;

DATO ATTO CHE l'ente, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE lo schema di bilancio annuale di previsione è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e, in particolare, che:

5. per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche previste da leggi e da indicazioni ministeriali e che il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe e aliquote deliberate;
6. per quanto concerne le spese correnti, gli stanziamenti sono stati contenuti nei limiti previsti dalle vigenti normative e appaiono idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi del Comune nella maniera ritenuta più efficiente e più efficace, tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili;
7. è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. nella predisposizione dello schema di bilancio di previsione relativo all'anno 2019, si è tenuto conto delle disposizioni ministeriali in materia di trasferimenti ed assegnazioni statali;
9. per quanto attiene al fondo di riserva ed al fondo di riserva di cassa, le somme iscritte in bilancio rientrano nei limiti previsti dall'art. 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
10. lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, applicando al bilancio 2019 la percentuale del 85%;
11. che le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire;
12. che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dal piano finanziario approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.43 del 27 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 27 luglio 2018 che ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2017;

RITENUTO procedere, così come è previsto dall'art. 174, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019/2021, redatto secondo gli schemi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che assume funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO CHE il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo al periodo 2019 / 2021 è stato fissato al 28 febbraio 2019 dal decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 e ulteriormente differito al 31 marzo 2019 con decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITA la relazione dell'organo di revisione, dott. Gianguido Passoni, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Con la seguente votazione resa in forma palese nei modi di legge:

presenti	n. 9
astenuti	n. 0
votanti	n. 9
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio di previsione periodo 2019/2021, redatto secondo gli schemi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	00,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate tributarie di natura tributaria, contributiva e perequativa	109130	109130	109130
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	14829	14829	14829
Titolo 3 - Entrate extra trasferimenti	43235	43235	43235
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	604850	16000	16000
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	97250	97250	97250
TOTALE	869294	280444	280444

SPESA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Titolo 1 – Spese correnti	158767	152686	152484
Titolo 2 – Spese in conto capitale	604850	25923	25920
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	8427	4585	4790
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	97250	97250	97250
TOTALE	869294	280444	280444

- 2) di approvare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi proposte per l'anno 2019, con le deliberazioni della Giunta comunale già elencate in premessa;

- 3) di dare atto che nel Comune non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, in proprietà o in diritto di superficie;
- 4) di approvare, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dando atto che non sussiste alcun bene da alienare o dismettere;
- 5) di approvare, quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione, il programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dando atto che non è previsto, per l'anno 2019, il conferimento di alcun incarico a terzi e che non è stata prevista, nel bilancio di previsione, alcuna spesa al riguardo;
- 6) di dare atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 13 del 28 marzo 2019 ha approvato il piano triennale del fabbisogno di personale anni 2019 – 2020 e 2021, ha effettuato la ricognizione del personale in esubero ed ha approvato la dotazione organica dell'Ente;
- 7) di dare atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 08 del 28 marzo 2019 ha approvato il piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunale triennio 2019-2021;
- 8) di dare atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 20 del 28 marzo 2019 ha determinato le quote vincolate derivanti da sanzioni, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "nuovo codice della strada";
- 9) di dare atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 20 settembre 2018 ha approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2019/2021 e l'elenco annuale 2019;
- 10) di dare atto che viene garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla vigente normativa;
- 11) di dichiarare, con la seguente separata votazione:

presenti	n. 9
astenuti	n. 0
votanti	n. 9
favorevoli	n. 9
contrari	n. 0

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: dott. Giovanni Boggi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: dott. Giovanni Boggi

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano, lì

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Giovanni Boggi

=====

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Aurano, 11 maggio 2019.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Boggi